# Sartadei. Servizi



Seguici su facebook

Opera Pia Francesca Colleoni de Maestri Impresa Sociale

CASA ALBERGO

"Michela e Franco Fornasari"

Via Varese 66, 22076

MOZZATE (CO)

Tel. 0331/832302

www.fondazionecolleoni.org



#### **CONTATTI E NUMERI UTILI**

#### Sede legale

Via Colleoni 5 – 20022 Castano Primo (MI)

#### Sede amministrativa

Corso Roma, 1 – 20022 Castano Primo (MI) Tel. 0331/880356 – Fax 0331/880669 www.fondazionecolleoni.org e-mail: <u>info@fondazionecolleoni.it</u>

#### Responsabile Sanitario

Tel. 0331/832302 - mail: medicoresponsabilemozzate@fondazionecolleoni.it

#### **Ufficio Ospiti**

Tel. 0331/832302 Fax 0331/833534

mail: residenzamozzate@fondazionecolleoni.it

#### **Direzione Amministrativa**

Tel. 0331/880356

mail: direzione@fondazionecolleoni.it

#### Ufficio Ospiti Fondazione

Tel. 0331/880356 int. 201 -

mail: amministrazioneospiti@fondazionecolleoni.it

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
		ÿ -		
,				
4	01/01/2023	Francesca Flora	Pagia Cerruti	Fourth Sanson
		-/		/

#### SOMMARIO

- 1. LA FONDAZIONE OPERA PIA F. COLLEONI DE MAESTRI
- 2. CASA ALBERGO "Michela e Franco Fornasari"
- 3. IL PERSONALE IMPIEGATO
- 4. I SERVIZI OFFERTI AGLI OSPITI
- 5. MODALITA' D'ACCESSO
- 6. NOTIZIE UTILI PER FAMIGLIARI E VISITATORI
- 7. COSTI DEI SERVIZI
- 8. RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA FONDAZIONE
- 9. SICUREZZA SUL LAVORO E SORVEGLIANZA SANITARIA
- 10. AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
- 11.COME RAGGIUNGERCI
- 12. QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE

#### LA FONDAZIONE OPERA PIA F. COLLEONI DE MAESTRI

#### 1.1. La Storia

La Fondazione Opera Pia Francesca Colleoni De Maestri ha origine nel 1910 su volontà della Contessa stessa, che ne volle l'istituzione come da disposizione testamentarie.

Inizialmente l'assistenza ai malati e ai bisognosi della struttura di Castano Primo fu retta dall'ordine delle Suore della Carità, o di Maria Bambina.

Progressivamente il ruolo assistenziale venne affidato a personale specialistico debitamente formato per fornire i più adeguati servizi assistenziali, infermieristici, medici e alberghieri agli ospiti della struttura.

#### 1.2. Le strutture della Fondazione

Nel tempo la Fondazione ha ampliato la propria offerta socio/assistenziale attraverso le proprie strutture:

- RSA/CENTRO DIURNO INTEGRATO "COLLEONI", sita in Castano Primo (Mi)
- RSA "Cardinal Colombo", R.S.A. sita a Morosolo di Casciago (VA)
- RSA "Casa Ospitalità Anziani", R.S.A. di Rescaldina (Mi)
- RSA/CASA ALBERGO "Michela e Franco Fornasari" sita a Mozzate (Co)

#### 2. CASA ALBERGO "Michela e Franco Fornasari"

La casa albergo occupa tutto il piano terra della struttura, dispone di 20 posti letto dislocati in n. 10 camere. La struttura è priva di barriere architettoniche e offre soluzioni abitative confortevoli e rispettose degli standard regionali. La struttura è inoltre circondata da uno ampio giardino destinato ai momenti di festa e socializzazione durante i mesi estivi, ed è munita di un parcheggio destinato alle auto dei visitatori.

#### Collocazione della Casa Albergo

La Casa Albergo è collocata al piano terra della Residenza Sanitaria Assistenziale.

L'area utilizzata per la casa albergo è articolata come segue:

- Sala polifunzionale per soggiorno, socializzazione ed animazione sala TV
- Sala pranzo
- Servizi igienici
- Ambulatorio medico
- Camere di accoglienza
- Locale parrucchiere in condivisione con RSA
- Sala break

#### Spazi in condivisione con RSA

- Cucina (preparazione dei pasti)
- Uffici amministrativi
- Sala barbiere parrucchiere pedicure
- Spazio esterno verde

#### 3. IL PERSONALE IMPIEGATO

Organico tipo personale di assistenza:

figura professionale	N° OPERATORI	MODALITA' DI RICONOSCIMENTO
MEDICO RESPONSABILE *	1	CAMICE BIANCO
COORDINATRICE SERVIZI SOCIO SANITARI *	1	DIVISA FUCSIA
OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI	7	DIVISA BORDO VERDE
EDUCATORE	1	DIVISA LILLA
AMMINISTRATIVA	1	

<sup>\*</sup> Figure professionali dedicate al coordinamento assistenziale.

Il numero di operatori previsti, può subire variazioni durante l'anno sulla base di differenti fattori quali carichi assistenziali, defezioni, etc...

Tutto il personale dipendente è identificabile dal tesserino riportante foto, generalità e qualifica professionale e riconoscibile dalla divisa.

#### 4. I SERVIZI OFFERTI AGLI OSPITI

Ufficio Relazione con il Pubblico (URP)

Questo ufficio è preposto a fornire notizie generali nei seguenti orari:

Lunedì H 9.30-13.30 Martedì H 14.00-17.00 Mercoledì H 9.30-13.30 Giovedì H 9.30-13.30 Venerdì H 14.00-17.00

Ospiti e famigliari potranno esprimere lamentele e apprezzamenti in merito ai servizi offerti utilizzando il questionario di soddisfazione disponibile presso l'u.r.p.

L'Ufficio URP si occupa inoltre di accompagnare utenti e famigliari interessati in visite guidate della struttura.

#### Il servizio sanitario

L'assistenza medica è prestata dal medico di base di ogni ospite. Ogni camera è dotata di pulsante per le chiamate di emergenza collegate con il personale assistenziale presente 24 ore su 24.

L'attività assistenziale

Il ruolo dell'operatore socio-assistenziale si declina non solo attraverso l'aiuto all'ospite nell'espletamento dei bisogni quotidiani, con funzione di supervisione, vigilanza e controllo, ma soprattutto si traduce in capacità relazionali, di ascolto e di attenzione, con disponibilità all'interazione attiva e alla gestione del tempo libero dell'anziano con attività d'iniziativa autonoma (lettura del giornale, giochi, passeggiate in giardino, ecc.) o progettuali condivise (laboratori a progetto con l'educatrice, o momenti di integrazione con le attività della Residenza Assistenziale).

#### Il servizio socio-animativo

Responsabile dell'attività animativa è l'educatrice della Residenza.

Il servizio mira a valorizzare la persona in quanto tale, ancor prima di scoprire capacità residue e abilità. Pertanto le storie personali passate e presenti sono fondamentali punti di partenza per un'adeguata accoglienza e una serena permanenza.

#### Il servizio fisioterapico

È possibile usufruire a pagamento del servizio di riabilitazione tramite proposta di interventi individuali personalizzati di recupero concordati con il Fisiatra della struttura o su indicazione del Fisiatra esterno. È disponibile, inoltre, sempre a pagamento un servizio di mantenimento motorio organizzato mediante esercizi individuali personalizzati finalizzati alla stimolazione e al mantenimento delle capacità motorie residue in ragione degli obiettivi che si intendono perseguire.

Gli interventi verranno svolti da personale qualificato e abilitato all'interno della struttura, utilizzando spazi e strutture ad hoc (tariffe e servizi offerti sono descritti all'interno di relativa informativa esposta in bacheca).

#### 4.1. I SERVIZI ALBERGHIERI

#### Ristorazione

La preparazione dei pasti avviene all'interno della struttura che è dotata di cucina interna, il servizio è appaltato a primaria azienda appositamente selezionata, con componenti di qualità secondo metodi rispondenti alle vigenti norme igienico sanitarie.

Qualora non sussistano necessità di restrizioni alimentari dovute a malattie, allergie o intolleranze, il menù prevede tre scelte liberamente effettuabili dall'ospite. La composizione della dieta è particolarmente curata, per fornire all'anziano elementi nutritivi e calorie sufficienti alla sua condizione, senza tralasciare le tradizioni locali ed i gusti particolari.

La giornata alimentare prevede prima colazione, spuntino, pranzo, merenda e cena.

I pasti vengono consumati nell'apposita sala da pranzo. Il porzionamento e la distribuzione dei pasti deve essere eseguito solo dal personale incaricato, in rispetto e salvaguardia delle normative sanitarie vigenti. I menù proposti prevedono una rotazione stagionale e sono supervisionati anche con il medico e la caposala della Residenza. La società che eroga il servizio di cucina mette eventualmente a disposizione una dietologa per particolari esigenze.

#### ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA ALIMENTARE

Colazione ore 8.45

Spuntino ore 10.30 -10.45

Pranzo ore 12.00 Merenda ore 16.00 Cena ore 18.00

#### **MENU TIPO**

MENU' INVERNALE			MENU' ESTIVO		
Giorno	PRANZO	CENA			
Lunedì	Passato di verdura	Pastina in brodo	Pasta pomodoro e piselli	Pancotto	
	Cassuola	Misto di affettati e formaggi	Arrosto di maiale al forno	Misto di affettati	
	Polenta	Verdura cotta di stagione	Purè di patate	Verdura cotta di stagione	
	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	
	Risotto alle verdure	Minestrone con crostino	Risotto alle verdure	Minestrone con riso	
0.0 - u4 - d)	Coniglio in umido	Bastoncini di pesce	Petti di pollo al marsala	Tortino di patate	
Martedì	Macedonia di verdure	Verdura cotta di stagione	Macedonia di verdure	Verdura cotta di stagione	
	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	
	Maccheroni al ragù	Minestra di verdure con pasta	Maccheroncini al ragù	Quadrucci in brodo	
Marcaladi	Frittata con verdure	Tortino di patate	Tonnato	Torta pasqualina	
Mercoledì	Insalata verde	Verdura cotta di stagione	Insalata verde	Verdura cotta di stagione	
	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	
	Risotto con funghi	Pasta e patate	Insalata di riso	Passato di verdura con riso	
Giovedì	Bollito misto con salsa verde	Pizza	Scaloppa vitellone al vino bianco	Panzarotti	
Giovedi	Zucchine trifolate	Verdura cotta di stagione	Coste lessate	Verdura cotta di stagione	
	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	
	Ravioli burro e salvia	Minestrone primavera	Gnocchi al pomodoro	Zuppa di verdure	
Venerdì	Filetto di pesce al forno	Involtini di prosciutto e formaggio	Filetto di platessa alla milanese	Mozzarella alla caprese	
Veneral	Patate al forno	Verdura cotta di stagione	Carote cotte	Verdura cotta di stagione	
	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	
	Pasta al pesto	Passato di verdura	Penne all'ortolana	Riso e prezzemolo	
Cabata	Polpette al forno	Wurstel	Polpettone dello chef	Pizza	
Sabato	Finocchi alla parmigiana	Verdura cotta di stagione	Finocchi alla parmigiana	Verdura cotta di stagione	
	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	Frutta di stagione	Frutta di stagione / frutta cotta	
	Lasagne al forno	Pancotto	Antipasto assortito	Crema di legumi	
Domenies	Pollo al forno	Bresaola	Risotto con funghi	Affettati e formaggio	
Domenica	Patate fritte	Prosciutto cotto	Pollo al forno con patate fritte	Prosciutto cotto	
	Frutta di stagione	Verdura cotta di stagione	Frutta di stagione	Verdura cotta di stagione	

#### Servizio lavanderia biancheria piana

Il servizio è svolto in appalto da primaria azienda.

#### Servizio lavanderia personale

Il servizio di lavanderia personale dell'ospite può essere espletato con due modalità differenti:

- al proprio a domicilio (il parente si occupa direttamente di ritirare e riconsegnare i capi lavati)

- servizio di lavanderia esterno a pagamento, gestito direttamente dalla Fondazione per tramite di azienda specializzata, da aggiungersi alla retta mensile in vigore, (per la specifica dell'importo della retta da versare si rimanda alla pagina relativa alle rette "7. COSTI DEL SERVIZIO").

#### Servizio pulizia e sanificazione:

La cura e la pulizia degli spazi collettivi e dei servizi è affidata in appalto a primaria azienda nazionale.

#### Servizio manutenzione:

La manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili ed impianti e la manutenzione degli spazi verdi è affidata a primaria azienda.

#### Distributori automatici:

E' attivo il servizio bar in un locale destinato.

#### WI-FI

E' a disposizione di ospiti e visitatori una connessione internet wi-fi protetta. Per le chiavi di accesso rivolgersi alla reception.

#### Servizio parrucchiera:

E' possibile usufruire del servizio parrucchiera ed estetista a pagamento (servizi e tariffe descritte all'interno di apposita informativa esposta in bacheca)

#### 5. MODALITA' ACCESSO

L'interessato o i famigliari di coloro che intendono usufruire del servizio possono presentare richiesta presso l'Ufficio Ospiti della Fondazione.

La domanda di ammissione, compilata in ogni sua parte e corredata dai relativi documenti consegnati o indirizzati all'Ufficio Ospiti, viene sottoposta a valutazione multidimensionale al fine di valutare la compatibilità del candidato con le caratteristiche della struttura e del servizio offerto.

La domanda, una volta accettata, viene inserita in una lista di attesa, gestita prioritariamente attraverso l'ordine cronologico di consegna.

Nel momento in cui si verifica la disponibilità all'accoglienza, l'aspirante ospite viene contattata dalla coordinatrice e dal sanitario del centro per un colloquio preliminare e per permettergli di visionare l'ambiente.

#### 6. NOTIZIE UTILI PER FAMIGLIARI E VISITATORI

#### a) Giornali e biblioteca

Per chi lo desidera, è disponibile presso i nuclei una copia del quotidiano.

#### b) Il volontariato

La Fondazione apre le proprie strutture a associazione di volontari o singoli, i quali vengono appositamente identificati tramite cartellino e iscritti in apposito registro. I volontari non possono in alcun modo interferire con le attività socio-assistenziali della struttura e la loro attività è coordinata dai responsabili di struttura.

#### c) Professione del culto

Viene garantito ad ogni ospite libertà di culto: per chi professa la religione cattolica è disponibile un'ampia e confortevole cappella, i sacerdoti della parrocchia assicurano l'assistenza e le funzioni di culto.

#### Orari di apertura e visite agli ospiti

I famigliari di norma, hanno libero accesso durante tutta la giornata.

Comunque, allo scopo di assicurare la massima tranquillità a tutti gli Ospiti della residenza, l'orario consigliato per le visite è il sequente:

Dalle 8.00 alle 20.00

#### d) Visite guidate della struttura

È possibile effettuare visite guidate alla struttura al fine di prendere visione dell'ambiente e dei servizi offerti; tali visite dovranno essere concordate con la Direzione, che provvederà per l'accompagnamento.

#### e) Strumenti di tutela delle persone assistite e trattamento dati personali

Si ricorda che la persona anziana mantiene sempre il diritto di rivolgersi al difensore civico del Comune di Mozzate nonché all'URP e all'Ufficio di Pubblica Tutela presso ATS competente e può inoltre inviare segnalazione all'Organismo di Vigilanza della Fondazione inviando mail all'indirizzo odv@fondazionecolleoni.it.

In adempimento del nuovo Regolamento Europeo 2016/679, la Fondazione garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

#### f) Denaro e oggetti di valore

Si consiglia vivamente di non tenere presso di sé somme di denaro e oggetti di valore, si declina ogni tipo di responsabilità da parte del personale e dell'amministrazione per lo smarrimento o il furto degli eventuali valori.

#### g) Segnalazioni, Reclami, Suggerimenti e Apprezzamenti

E' possibile segnalare alla Direzione della struttura e alla Direzione Centrale eventuali Segnalazioni, Reclami, Suggerimenti e Apprezzamenti attraverso l'apposito modello disponibile presso la reception, i tempi di gestione e risoluzioni di eventuali problematiche sono individuati sul modulo stesso.

Si ricorda che è vigente il:

#### **DIVIETO DI FUMARE**

In tutti i locali della struttura Legge n°3 art.51 del 16/01/2003



#### 7. COSTI DEL SERVIZIO

Le rette, calcolate sulla suddivisione di 365 rette giornaliere annue, sono quantificate in relazione ai costi effettivi dei diversi servizi forniti.

Le rette possono essere sono soggette a variazioni periodiche.

Retta	€ 2.152,00 mese € 70,75 / die	€ 2.227,00 mese con servizio lavanderia* € 73,22 / die
-------	----------------------------------	--

<sup>\*</sup>Il servizio di lavanderia esterno a pagamento viene gestito direttamente dalla Fondazione per tramite di azienda specializzata.

 Pagamento mensile
 ☑
 anticipato
 ☐ posticipato

	NO	SI	Giorni di preavviso
Preavviso di dimissione		X	10
	NO	SI	Importo
Deposito cauzionale (infruttifero a rendere)		Х	una mensilità

#### La retta comprende:

Vitto, assistenza socio-assistenziale
Acqua, Vino e caffè ai pasti
Bibite, succhi di frutta, tè, caffè, fuori pasto, spuntini e merende
Servizio di animazione
Servizio lavanderia biancheria piana, da bagno e da letto
Lavaggio dell'abbigliamento e della biancheria personale (nel caso in cui si scelga la formula comprensiva del servizio lavanderia)
Riscaldamento e trattamento dell'aria
Apparecchi TV nei locali di soggiorno

#### La retta NON comprende:

Fornitura, manutenzione, sostituzione dell'abbigliamento e della biancheria personale, noncoggetti personali da toilette.	:hé degli
Esami, visite specialistiche e relativi trasporti	
Medicinali e presidi per l'incontinenza nonché oggetti da toilette personali	
Uscite per motivi personali	
Servizio telefonico	
Parrucchiere e pedicure	ENTERTON AND ACCUSED THE PARTY OF THE PARTY

# 8. RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA FONDAZIONE, IN QUANTO ENTE DOTATO DI PERSONALITA' GIURIDICA, NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opera Pia F. Colleoni De Maestri in data 15 novembre 2012, allo scopo di predisporre un sistema organizzativo in grado di far fronte alle responsabilità penali e civili nei rapporti con le Amministrazioni Pubbliche e Private, ha assunto in sede applicativa le disposizioni emanate con il D.Lgs 231/01.

A tal fine sono stati definiti i modelli organizzativi e gestionali conseguenti alle specificità della Fondazione, articolati secondo i seguenti elaborati:

- Codice Etico ispirato ai valori fondanti della "Opera Pia Francesca Colleoni De Maestri";
- Modello Organizzativo Generale con la mappatura dei possibili rischi specifici e conseguenti reati determinabili durante l'attività amministrativa e gestionale, e relative procedure di sbarramento;
- Istituzione e ordinamento del Comitato di Controllo e Valutazione;
- Regolamento dell'Organo di Vigilanza (OdV);
- Trattamento dei dati sensibili e della Privacy;
- Sicurezza e salvaguardia dei Lavoratori;
- Informazione e formazione dei Lavoratori in merito all'uso corretto delle prescrizioni fissate dal D.Lgs 231/01.

A titolo informativo ed esemplificativo in tema di impegni ed obblighi assunti dalla Fondazione F. Colleoni De Maestri nei confronti di terzi in genere, l'organo di Vigilanza (O.d.V.) ha prodotto una specifica nota.

#### 9. SICUREZZA SUL LAVORO E SORVEGLIANZA SANITARIA

Il decreto legislativo 81/08 e successive modifiche e integrazioni, ha completato il quadro legislativo che impegna le amministrazioni pubbliche e private alla rigorosa e vigile attenzione delle normative, al fine di migliorare il grado di tutela della integrità e della salute dei lavoratori mediante un sistema organico di individuazione, valutazione ed eliminazione o riduzione dei rischi nell'ambiente di lavoro. In relaziona a ciò, per ogni Residenza, la Fondazione Opera Pia F. Colleoni De Maestri ha nominato le persone responsabili per l'attuazione, la gestione ed il controllo delle norme del citato D.Lgs 81/08, e precisamente:

- il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RSL);
- il Responsabile per la Struttura Sanitaria (RSPP);
- il Medico Competente per la salute dei lavoratori, che ha predisposto
- il piano sanitario per i rischi specifici del personale (MC).

#### CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

In occasione dell'Anno Internazionale dell'Anziano e in armonia con la risoluzione dell'Assemblea delle Nazioni Unite, la Regione Lombardia offre alle Istituzioni e alla società lombarda la Carta dei Diritti della Persona Anziana. Gli anziani rappresentano un patrimonio di valore inestimabile per la società, non solo perché in essi si identifica la memoria storica e culturale di una popolazione, ma anche perché in misura sempre crescente, costituiscono una risorsa umana attiva, un patrimonio di energie e di esperienze del quale la società dispone, sia a supporto di molteplici attività di carattere strettamente economico, sia per il diretto impiego in attività di tipo culturale e sociale. Tale riconoscimento emerge dalla ricerca scientifica e sociologica più recente e dalla constatazione di un numero sempre maggiore di persone che raggiungono un'età anagrafica avanzata in buone condizioni psico-fisiche, tanto da poter fornire contributi a carattere innovativo.

Tuttavia l'anziano é anche, in certe condizioni, una persona fragile sia fisicamente che psichicamente, per cui la sua dignità necessita di maggiore tutela. Perciò, certi principi, validi per la generalità dei cittadini, devono essere ribaditi ed integrati.

La salvaguardia dell'anziano e della sua cultura comporta l'educazione della popolazione al rispetto dei suoi diritti: essa implica l'adempimento di una serie di doveri da parte della società, primo fra i quali l'individuazione di politiche che garantiscano l'integrazione sociale e la valorizzazione dei rapporti fra generazioni diverse nonché la partecipazione dell'anziano alla vita sociale, civile e culturale della comunità.

In particolare il presente documento si ritiene debba ispirare l'azione di quanti operano direttamente o indirettamente a favore di persone anziane:

- istituzioni pubbliche responsabili della realizzazione del bene comune;
- agenzie educative e di informazione;
- enti gestori di servizi sia di diritto pubblico che privato;
- la famiglia e le formazioni sociali;
- singoli cittadini.

Ad essi é rivolto l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della loro attività, in particolare negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti, carte dei servizi, nei loro indirizzi programmatici e nelle conseguenti prassi gestionali, assicurando una parità tra soggetto erogatore dei servizi e soggetto fruitore, giuridicamente garantita.

Prima di entrare nel vivo di una declinazione dei diritti della persona anziana e dei corrispondenti doveri della società e delle istituzioni nei suoi confronti, é opportuno richiamare brevemente alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano che, essendo validi per la generalità dei cittadini, trovano la loro applicazione anche nei confronti della persona anziana.

Innanzitutto, il principio detto di giustizia sociale, enunciato dall'articolo 3, secondo comma della Costituzione, in questi termini: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'equaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Le scienze psicologiche e pedagogiche hanno ampiamente dimostrato che lo sviluppo pieno della persona umana é un processo continuo, non specifico di una classe di età particolare, ma che si estende dalla nascita alla morte; pertanto l'obbligo fatto alla Repubblica, ed attraverso di essa, a tutta la società italiana, di rimuovere gli ostacoli che potrebbero impedire od arrestare tale processo, copre tutto l'arco della vita e non può subire restrizioni legate all'età della singola persona.

In secondo luogo, occorre richiamare il principio di solidarietà, enunciato dall'articolo 2 della Costituzione nei seguenti termini: <u>"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia</u>

### come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

Va quindi ricordato che tutte le espressioni di solidarietà, siano esse inderogabili e quindi rese obbligatorie dalle leggi della Repubblica, siano esse derogabili – ossia volontarie e riconducibili alla libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società ed alla realizzazione del bene comune -, sono tutte finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona. Le istituzioni pubbliche, titolari della responsabilità effettiva ditale garanzia, non possono quindi che essere favorevoli allo sviluppo massimo di una cultura della solidarietà nella società italiana.

Infine, è opportuno ricordare il principio di salute come diritto fondamentale dell'uomo, richiamato dall'articolo 32 in questi termini: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti...".

Va ricordato, in merito, che il concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) comprende non soltanto il benessere psicofisico ma anche quello sociale, il che fa della salute uno stato di benessere globale della persona.

L'attenzione va, inoltre, attirata sul fatto che il concetto di indigenza, che -secondo il testo costituzionale - apre il diritto alle cure gratuite, non può più oggi - se mai è stato legittimo farlo essere ricondotto a parametri costruiti sul concetto di minimo vitale; parimenti, non risulta adeguato un parametro fissato in termini esclusivi di reddito personale, che non fosse messo in stretta relazione con il bisogno effettivo di salute della singola persona considerata, valutato sulla base di parametri obiettivi di costo, pur restando comunque fermo l'obbligo della solidarietà familiare.

Obbligo confermato dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 296 dell'11 dicembre 2012.

#### LA PERSONA ANZIANA AL CENTRO DI DIRITTI E DI DOVERI

Non vi è contraddizione tra l'aver ricordato che la persona anziana gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti di cittadinanza riconosciuti alla persona umana dal nostro ordinamento giuridico, e il proporre la declinazione e l'adozione di una carta dei diritti della persona anziana che ha come finalità di servire da supporto all'azione di educazione e di sviluppo delle politiche sociali auspicata in premessa.

#### La persona anziana ha il diritto:

Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.

Di conservare e veder rispettare, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante dell'ambiente umano di cui fa parte.

Di conservare le proprie modalità di condotta compatibili con le regole della convivenza sociale, anche quando esse dovessero apparire in contrasto coi comportamenti dominanti del suo ambiente di appartenenza.

Di conservare la libertà di scegliere se continuare a vivere nel proprio domicilio.

#### La società e le istituzioni hanno il dovere:

Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni ed evitando, nei suoi confronti, interventi decisi solo in funzione della sua età anagrafica.

Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, sforzandosi di coglierne il significato nell'evoluzione della cultura e della storia del popolo di cui esse sono parte integrante.

Di rispettare le modalità di condotta delle persone anziane, riconoscendo il loro valore ed evitando di "correggerle" o di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto.

Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché in caso di assoluta impossibilità condizioni d'accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita forzatamente abbandonato.

Di essere accudita e curata, quando necessario, al proprio domicilio, giovandosi dei più aggiornati mezzi terapeutici.

Di continuare a vivere coi propri familiari ove ne sussistano le condizioni.

Di conservare relazioni con persone di ogni età.

Di essere messa in condizione di conservare le proprie attitudini personali e professionali e di poter esprimere la propria originalità e creatività.

Di usufruire, se necessario, delle forme più aggiornate ed opportune di riabilitazione e risocializzazione senza discriminazioni basate sull'età.

Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale, ivi compresa l'omissione di interventi che possano migliorare le sue condizioni di vita ed aumentare il desiderio e il piacere di vivere

Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta utile ed opportuna. Garantendo all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario alla effettiva tutela della sua salute.

Di contrastare, nelle famiglie e nelle istituzioni, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani, verificando in particolare che ad essi siano garantiti tutti gli interventi che possano attenuare la loro sofferenza e migliorare la loro condizione esistenziale.

## 11. AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: UNA FORMA DI TUTELA A FAVORE DELLA PERSONA ANZIANA

Ai sensi dell'art. 404 del Codice Civile possono beneficiare dell'amministrazione di sostegno le persone che, per effetto di un'infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità anche parziale o temporanea di provvedere ai propri interessi.

Pertanto l'Amministratore di sostegno (figura che è stata introdotta dalla Legge 09.01.2004 n. 6, che ha novellato il Codice Civile) può rappresentare sia persone dotate di capacità giuridica parziale, sia persone totalmente incapaci di agire, ancorché in possesso di capacità di intendere e di volere, sebbene assai limitata.

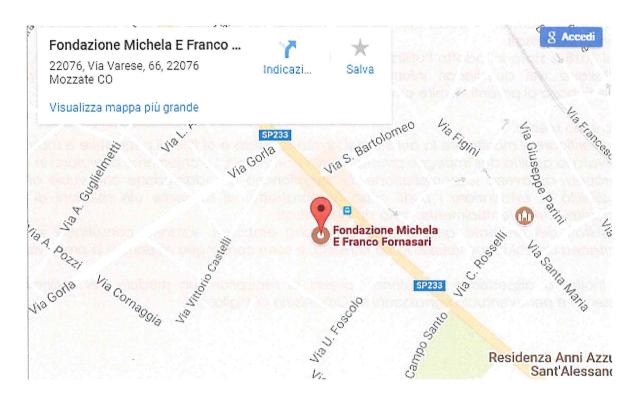
Informazioni relative a tale importante forma di tutela, possono essere richieste alla:

ATS Insubria – Dipartimento Attività Socio Sanitarie Integrate (ASSI)
 Ufficio Protezione Giuridica (UPG) in Via Napoleona, 60 – 22100 Como
 Operatore di riferimento: Dott. Francesco Sbarbaro
 Contatti: Tel. 031.5854195– Cell. 349.6844863

E-mail: sbarbaro.francesco@asst-lariana.it

La struttura è dotata di una persona di riferimento con ruolo di referente per i rapporti con gli uffici che si occupano di protezione giuridica e servizi sociali.

# 12. COME RAGGIUNGERCI CASA ALBERGO Michela e Franco Fornasari Via Varese 6, 22076 Mozzate (Co)



#### **DA MILANO**

Autostrada A8, A9/E35 e A36 in direzione di Varesina Bis a Cislago. Uscita Cislago da A36- Laghi verso Como Uscita di Cislago Seguire Varesina Bis, Via Como e Via Gorla, svoltare a destra e prendere Via Varese.

#### IN TRENO

Ferrovie Nord Linea Milano-Varese Stazione di Mozzate

#### 13. QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E RILEVAZIONE DISSERVIZI

La Fondazione Colleoni utilizza come sistema di valutazione un questionario di soddisfazione che viene distribuito annualmente ad operatori, ospiti e parenti i cui risultati vengono esposti nel totem informativo posto alla reception ed eventualmente discusso in riunioni apposite con gli interessati.

Dal 2018 è stato introdotto l'utilizzo di tablet, collocato all'interno di apposito totem, per la diffusione dei questionari informatizzati destinati ad ospiti e parenti e/o l'invio del questionario ai parenti tramite email.

#### Gent.mo utente,

per verificare e monitorare la qualità del lavoro espresso e al fine di perseguire e mantenere elevata la qualità dell'impegno profuso verso i nostri ospiti, Le chiediamo di aiutarci in questo percorso, attraverso la compilazione del questionario di soddisfazione che vuole offrire la possibilità di evidenziare i punti critici e soprattutto, di suggerire utili soluzioni ai diversi problemi che, eventualmente, sono stati incontrati.

I risultati del presente questionario, una volta elaborati, saranno consultabili in forma cartacea da chiunque volesse farne richiesta, e sono comunque disponibili in presa visione.

E' inoltre a disposizione dell'utenza, presso la reception, un modulo per segnalazione disservizi e per eventuali segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.